

Erosione e variante, sos alla Regione

Sono le priorità della giunta. «Problemi annosi da risolvere, muoviamoci»

CECCONI
■ A pagina 3



L'AGENDA DELL'AMMINISTRAZIONE
L'AMMINISTRAZIONE HA INDICATO LE PRIORITA'
PER L'ANNO NUOVO: VARIANTE AURELIA, EROSIONE
DELLA COSTA E RISCHIO IDROGEOLOGICO

MISURE URGENTI PER SALVARE LA COSTA
SULLA VARIANTE OCCORRE FINANZIARE IL PROGETTO
DEFINITIVO ED ESECUTIVO. PER L'EROSIONE, PRIORITA'
ASSOLUTA, BISOGNA INTERVENIRE ORA CON URGENZA

Lotta all'erosione e variante Aurelia Ecco le priorità della giunta Volpi

«Questioni annose da risolvere. Abbiamo già sollecitato la Regione»

VARIANTE Aurelia, erosione della costa e rischio idrogeologico. Sono i tre punti che la giunta di Massa ha messo al primo posto della sua agenda tecnico-politica. Questioni annose e mai risolte (o mal risolte), molto sentite dalla popolazione. Questioni a cui ora la giunta Volpi intende dare risposte concrete. La strada è una sola: richiamare la Regione – il principale e unico referente su certi temi dopo la trasformazione delle Province – alle sue responsabilità e a intervenire nel breve-medio termine su questi aspetti complessi ma fondamentali per l'economia massese. La richiesta è quella di una... calendarizzazione di tavoli tecnico-programmatici che mettano insieme, contemporaneamente, tutte le parti istituzionali e politiche interessate.

«**CI SONO** questioni di interesse generale – affermano il sindaco Alessandro Volpi e il vice sindaco Uilian Berti – che riteniamo prioritarie per il futuro del territorio, ambiti in cui il Comune non può agire da solo o intervenire direttamente per mancanza di competenze e che richiedono, necessariamente, il coinvolgimento di enti e istituzioni sovracomunali. Abbiamo richiamato quindi, con forza, l'attenzione della Regione».

«**UN CAPITOLO** nevralgico su cui abbiamo chiesto e ottenuto un'accelerazione attraverso la presidenza regionale – afferma Volpi – è l'annosa questione della variante Aurelia». «Tema assolutamente prioritario e determinante per la riduzione del traffico in città, soprattutto per la frazione di Turano – gli fa eco il vice sindaco Berti –. La questione sul tappeto, superato il vecchio accordo di programma tra Regione, enti locali e Anas per la progettazione preliminare, è infatti il finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva di tutta l'infrastruttura viaria che, considerato il valore complessivo dell'opera, si stima su cifre impor-

tanti, di oltre 400mila euro. Massa, unica città in regione a essere ancora attraversata dall'Aurelia, è pronta a fare la sua parte, a mettere in campo forze interne, energie umane e professionali, a seguire le fasi di progettazione e a coordinarsi con gli organismi istituzionali e politici preposti con l'unico obiettivo di migliorare gli standard di

LA RICHIESTA

«Chiediamo tavoli tecnici programmatici che mettano insieme tutte le parti coinvolte»

sicurezza della viabilità e il sistema territorio nel suo complesso ma, adesso, è necessario capire le reali prospettive di realizzazione di questo progetto, i tempi previsti e i finanziamenti in essere. Per questo il Comune ha chiesto al presidente Rossi, molto attento a queste tematiche, un tavolo urgente, congiunto Anas e Ministero».

L'ALTRO punto all'ordine del giorno è il problema dell'erosione, soprattutto per la zona tra il Frigido e il Lavello. Su questo terreno i Comuni hanno le mani legate in quanto la Regione ha avocato a sé ogni competenza in materia. Gli interventi, però, come ogni mareggiata dimostra, sono urgenti e non più procrastinabili. Si tratta di una priorità assoluta per il territorio anche perché strettamente connessa con la proliferazione, ogni estate – quando si alzano le temperature dell'acqua in alcuni bacini di mare chiusi dalle scogliere – della cosiddetta alga tossica. «Abbiamo incalzato la Regione – precisa Berti – perché si faccia carico del problema e intervenga anche nel rispetto di un accordo di programma sottoscritto sulla questione entro la prossima stagione, perché è il momento di agire e gli interventi sono più che mai urgenti». E' fondamentale intervenire in questo periodo per non arrivare a ridosso della stagione estiva senza aver affrontato il problema.

Luca Cecconi



OPERE Uno degli interventi anti erosione a Marina. A destra, il sindaco Volpi nell'ultimo consiglio comunale. In basso, il vice sindaco Uilian Berti



Tre obiettivi

La giunta comunale indica le priorità del prossimo futuro: la variante Aurelia, la lotta all'erosione della costa e gli interventi contro il rischio idraulico

Le competenze

«Ci sono questioni di interesse generale – affermano il sindaco Volpi e il vice sindaco Berti – che riteniamo prioritarie per il futuro del territorio, ambiti in cui il Comune non può agire da solo o intervenire direttamente per mancanza di competenze e che richiedono, per forza, il coinvolgimento di enti e istituzioni sovracomunali. Abbiamo richiamato quindi, con forza, l'attenzione della Regione».

Il finanziamento

Variante Aurelia: la questione sul tappeto è il finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva di tutta l'infrastruttura viaria.



L'altra partita aperta con la Regione riguarda le opere contro il rischio idraulico

L'ALTRA partita aperta, esem- pre con la Regione Toscana, in- sieme alla variante Aurelia e al- la lotta all'erosione, è quella che riguarda la difesa del suolo e di tutte le opere necessarie alla mi- tigazione del rischio idrogeolo- gico e idraulico che interessano i bacini del Ricortola, del Lavel- lo e del Frigido. A breve, il di- rettore generale del dipartimen- to delle politiche ambientali re- gionali verrà a Massa. «Quella sarà l'occasione – afferma Ui-



lian Berti – per conoscere nel dettaglio i tempi, i progetti e i finanziamenti previsti».